

PROGETTO ROOST CHIROTTERI ITALIA.
DALL'INVENTARIO DEI SITI AGLI INTERVENTI DI
MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE

GRUPPO ITALIANO DI RICERCA SUI CHIROTTERI

Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale. Università degli Studi dell'Insubria, Via
J. H. Dunant, 3 - I-21100 Varese

Il Progetto Roost, avviato dal Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri nel 1999, ha lo scopo di costituire una banca dati nazionale dei siti di rifugio utilizzati dai Chirotteri. L'archivio considera i dati rilevati a partire dal 1990, comprendendo tutte le informazioni ricavabili dalla letteratura e dati inediti.

L'attuale copertura dei dati riguarda 342 particelle nazionali UTM, interessando tutte le regioni italiane. Risultano archiviate 1246 segnalazioni, relative a 758 *roost*, dei quali 168 utilizzati per lo svernamento, 244 per il parto e l'allevamento della prole e 428 per il riposo diurno ed eventualmente altre funzioni biologiche non accertate. I siti sono rappresentati da: edifici (44,9%), grotte (35,5%), ambienti ipogei artificiali (10,3%), cavità arboree e *bat box* (6,7%), ponti (2,2%) e pareti rocciose (0,4%).

La frequentazione è riferibile ad almeno 28 specie di Chirotteri.

Sulla base del numero di specie e del numero totale di esemplari rilevati per *roost*, nonché in relazione alla frequenza di rilevamento e all'abbondanza degli esemplari delle singole specie, viene individuata una prima lista di siti di particolare rilevanza conservazionistica, verso i quali dovrebbero essere indirizzati prioritariamente programmi di monitoraggio e interventi di conservazione.